



ATTIVITA' FISICA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



L'attività fisica nell'AUSL di Bologna

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2018-2021)

Livello di attività fisica praticata

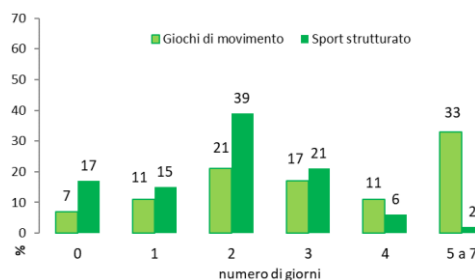
Bambini (8-9 anni). Secondo i dati OKkio alla Salute 2019¹ in Emilia-Romagna il 16% dei bambini di 8-9 anni è definito come non attivo in quanto il giorno precedente la rilevazione non ha svolto attività motoria a scuola, attività sportiva strutturata e non ha giocato all'aperto. Circa un terzo (33% sia nei bambini che nelle bambine) ha fatto giochi di movimento per almeno un'ora da 5 a 7 giorni alla settimana e solo il 2% pratica uno sport strutturato per 5 giorni o più (3% nei bambini e 2% nelle bambine).

Ragazzi (11-15 anni). Sulla base dell'indagine HBSC² 2018 si stima che in Emilia-Romagna circa il 9% dei ragazzi 11-15enni svolga attività fisica ogni giorno per almeno 60 minuti, come raccomandato dalle linee guida internazionali (OMS 2010); più della metà (56%) dei ragazzi pratica almeno 60 minuti di attività fisica per 2-4 giorni alla settimana. In particolare, oltre un terzo (41%) dei ragazzi ha riferito di svolgere attività fisica intensa due o tre volte alla settimana; questi dati indicano che l'attività fisica viene condotta prevalentemente durante le ore scolastiche o le attività sportive organizzate.

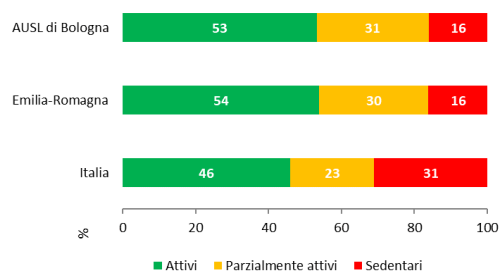
Adulti (18-69 anni). Dalla sorveglianza PASSI emerge che nell'AUSL di Bologna la metà degli adulti 18-69enni ha uno stile di vita attivo (53%); questa stima corrisponde a circa 313mila persone con 18-69 anni. La percentuale di attivi è in linea con il dato regionale (54%) e superiore a quello nazionale (46%).

Il 31% di adulti, invece, si può considerare parzialmente attivo (corrispondente a circa 180mila persone), poiché pratica nel tempo libero attività fisica ma a livelli inferiori a quelli raccomandati dall'OMS³ oppure svolge un lavoro che comporta uno sforzo fisico moderato. Il 16% è completamente sedentario, pari a circa 94mila persone nella fascia 18-69 anni, valore in linea al dato regionale (16%) ed inferiore al dato nazionale (31%).

Persone ultra 69enni. In Emilia-Romagna durante il quadriennio 2018-2021 il 28% delle persone ultra 69enni può essere classificato secondo i livelli di attività fisica raccomandati dall'OMS³ nel 2020 in persone fisicamente attive, il 18% parzialmente attive e il 32% sedentarie; il restante 22% non è deambulante o non è eleggibile al PASE⁵.



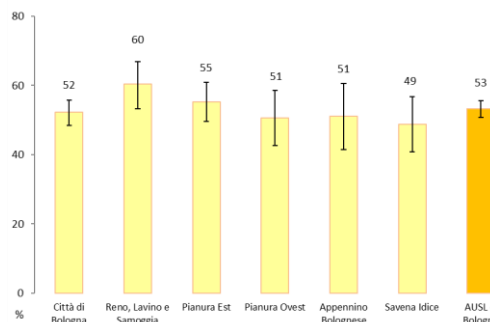
Giorni della settimana con almeno un'ora di attività fisica (%) – OKkio alla Salute 2019 (Emilia-Romagna)



Livello di attività fisica praticata (%) - PASSI 2018-2021

Attivi fisicamente (18-69 anni). Secondo i dati PASSI, considerando sia l'attività fisica del tempo libero sia quella effettuata al lavoro, la percentuale di attivi nell'AUSL di Bologna è più alta nei 18-24enni, tra gli uomini, nelle persone con titolo di studio alto, in chi non ha difficoltà economiche.

A livello distrettuale, la quota di attivi è più bassa nel Distretto Savena Idice (49%); risulta più elevata nei comuni di pianura/collina (54%) e montagna (53%).



Attivi fisicamente per aree distrettuali (%) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

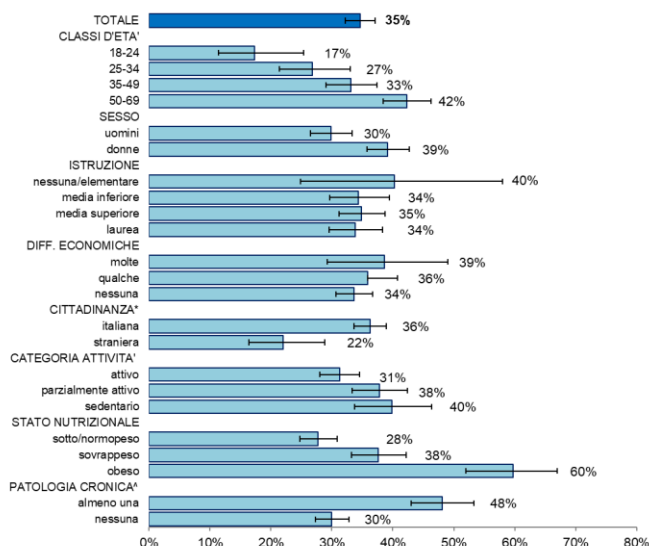
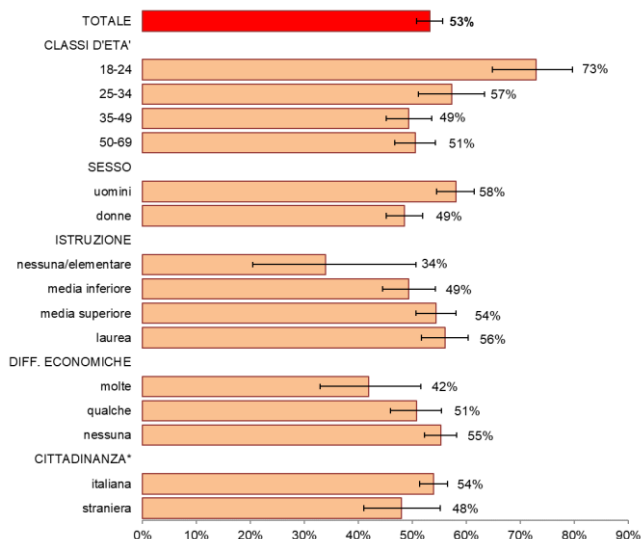
¹OKkio è un'indagine volta a monitorare lo stato ponderale, le abitudini alimentari e l'attività fisica dei bambini di III elementare

²HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

³Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS (2020) agli adulti (18-64 anni): attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate

⁴PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 64enne

⁵Per maggiori informazioni sul PASE: www.epicentro.iss.it/passi-argento/dati/attivita.asp



Attivi fisicamente (%) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)
 (*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Persone che hanno ricevuto il consiglio di fare attività fisica regolare* (%) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)
 (*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)
 (*) Patologie croniche indagate: respiratorie, cardiovascolari, cerebro-vascolari, diabete, insufficienza renale, tumori, epatiche
 (*) La prevalenza è fatta sulle persone che hanno riferito di aver avuto contatto con un medico o operatore sanitario negli ultimi 12 mesi

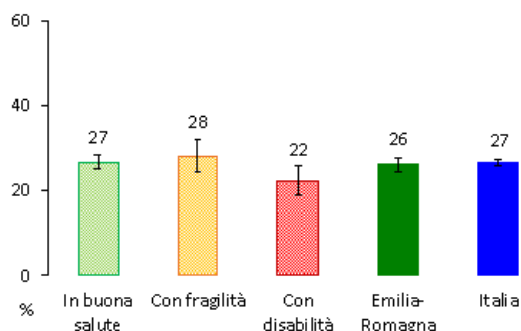
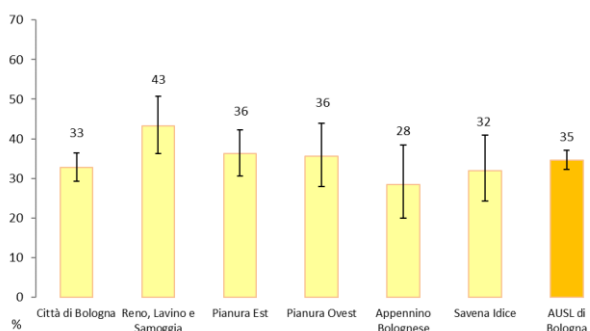
L'atteggiamento degli operatori sanitari

Adulti (18-69 anni). Nell'AUSL di Bologna il 35% delle persone intervistate ha dichiarato che nell'ultimo anno un medico o un altro operatore gli ha consigliato di fare regolare attività fisica; tale valore è superiore sia a quello regionale (33%) che a quello nazionale (29%).

La prevalenza di residenti nel territorio aziendale che hanno ricevuto il consiglio di svolgere regolare attività fisica cresce con l'età e risulta più alta tra le donne e i soggetti con cittadinanza italiana.

La percentuale di chi ha ricevuto questo consiglio sanitario risulta anche più elevata tra le persone obese e quelle affette da una o più patologie croniche. Questa prevalenza appare più alta nel Distretto Reno, Lavino e Samoggia (43%) e più bassa nel Distretto Appennino Bolognese (28%), superiore nei comuni di collina/pianura (37%) rispetto al comune capoluogo (33%) e ai comuni di montagna (31%).

Persone ultra 69enni. Gli operatori sanitari mostrano un interesse insufficiente rispetto alla pratica dell'attività fisica anche nei confronti dei loro assistiti ultra 69enni: in Emilia-Romagna al 26% è stato consigliato nell'ultimo anno di fare attività fisica, percentuale inferiore a quella nazionale (27%). A livello regionale il consiglio è stato dato in modo particolare alle persone ultra 69enni con segni di fragilità (28%) e a quelle in buona salute (27%). Tra le persone ultra 69enni con patologie croniche solo il 29% ha ricevuto il consiglio di praticare attività fisica regolare, percentuale sovrapponibile a quella registrata a livello nazionale (29%).



Persone che hanno ricevuto il consiglio di fare attività fisica regolare per aree distrettuali (%) - PASSI 2008-2021 (AUSL di Bologna)

Persone ultra 69enni che hanno ricevuto il consiglio di fare attività fisica regolare (%) - PASSI d'Argento 2018-2021

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute tramite interviste di un campione di popolazione adulta (18-69 anni) che stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Bologna: Vincenza Perlangeli, Muriel Assunta Musti, Sara De Lisio, Paolo Pandolfi

Intervistatori: Chiara Aquilino, Ilaria Bandinelli, Mihaela Angela Bezneva, Edda Burzacca, Giada Calà Palmerino, Alessandra Calzolari, Graziella Chiappa, Luca Chiapparini, Marsilia Di Marco, Biniam Falcone, Giuseppina Ferrara, Maria Rosa Fiorentino, Federica Folli, Anna Rita Giaffreda, Francesca Girardi, Giovanna Oppido, Eleonora Orrù, Giuseppina Ottavi, Marisa Padovan, Lucia Pauri, Valeria Pinna, Emilv Maria Tamavo Que Vedo, Nadia Tolomelli, Beatrice Venturi

